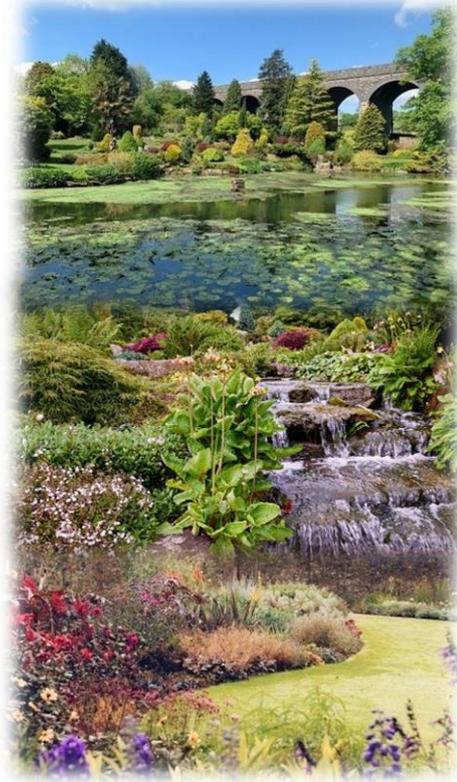




LA CORNOVAGLIA E LE ISOLE SCILLY DEI GIARDINI INCANTATI E DELLE VEDUTE STUPENDE, FRA VILLAGGI DI PIRATI, DI ARTISTI E DI PESCATORI.

1° giorno Lunedì 13/9 : partenza in mattinata da **Milano Linate** alle ore **07:25** (e da tutti gli altri scali italiani con voli **B.A. compatibili**) con arrivo al Terminal 5 di LHR alle ore **08:30**. Qui saremo accolti dallo Organizzatore e dall'esperto Botanico, arrivati ieri pomeriggio da Roma con altri due Partecipanti, **ed insieme a**



loro partiremo tutti, con il nostro pullman G.T. riservato e sanificato, alla volta di **Kilver Court, sede del brand della pelletteria di lusso **Mulberry** ove è stato creato un bellissimo giardino "visionario", da **Roger Saul**, il titolare, designer di talento, che ha comprato la tenuta per farne la sede rappresentativa della società, ed abbellirla con un giardino di grande originalità realizzato dal suo genio creativo proprio qui nel Somerset. I suoi schemi sofisticati di piantagione, che utilizzano l'ambiente circostante quale cornice, sono qui evidenziati dalle bordure erbacee policrome di oltre 100 metri recentemente ridisegnate, dal parterre formale e dall'"isola subtropicale". Questo eclettico giardino ospita anche una delle più grandi "sculture paesaggistiche" del mondo, un viadotto vittoriano mozzafiato alto 15 metri che sovrasta il confine erbaceo di cui il fogliame è la caratteristica predominante con maestose piante di **Euphorbia tropicale Pasteurii e Maderensis**, oltre alla fioritura, con centinaia di interessanti varietà di **Geranio Mediterraneo e Salvia Leucantha**, sia **White** che **Purple Velvet**. Molto elegante il **Giardino Roccioso** in stile retrò anni sessanta, basato sul rockery vincitore del **Chelsea Flower Show Gold Medal** di **George Whitelegg** con spunti di design audacemente moderno, con conifere colorate e aceri asiatici in tonalità bordeaux, oro e rame. Le conifere forniscono gli elementi geometrici più grandi, con **Chamaecyparis pisifera 'Filifera Aurea'**, **Picea glauca 'Albertiana Conica'** verde medio e le colonne dorate di **Taxus baccata 'Standishii'**. Gli aceri giapponesi, poi, mostrano**

variazioni stagionali dai delicati verdi primaverili alle profonde ruggini autunnali ed ai viola (con il **palmatum**

dissectum dalle foglie bordeaux). Una cascata ed un tranquillo ruscello che attraversa il centro del rock garden infondono un senso di pace e di calma al giardino. Un breve doveroso accenno al parterre formale, ispirato ai giardini del **Palace des Invalides di Parigi** con copertura di bosso e tasso, che crea un'elegante simmetria nei giardini, dal piacevole contrasto con lo "stumpery" boschivo, ricco di felci e attorniato da campanule e bucaneeve. **Dopo un light lunch sul posto (incluso) nel panoramico Garden**

Restaurant che serve solo selezionati prodotti rigorosamente "organici" provenienti dalla vicina farm, ed al termine del pranzo, proseguiremo alla volta di **Newquay, sede del nostro raffinato hotel di quattro stelle, di categoria superiore, affacciato direttamente su una delle più belle e panoramiche spiagge di tutta la **Cornovaglia**, la baia di **Fistral Beach**. Dopo l'assegnazione delle camere, avremo un po' di tempo a disposizione per una passeggiata sulla scogliera sottostante prima della cena, che gusteremo nel noto e premiato ristorante con vista - scenografica e panoramica - sulla baia : il "**Dune Restaurant**". **Cena e pernottamento in hotel.****



2° giorno Martedì 14/9 : in prima mattinata, dopo il **Full Cornish Breakfast**, ci recheremo nella zona di **St. Austell** ove visiteremo l' **Eden Project** "un paradiso terrestre" ambientato nel più grande giardino botanico coperto del mondo, protetto da enormi cupole, le "**Biospheres**" (**Biomes**), di altissima e surreale tecnologia che riproducono al loro interno il clima ideale per ogni tipo di pianta proveniente da ogni parte del pianeta, con

ambientazioni sempre diverse e particolarmente realistiche e suggestive. **Attraverseremo di volta in volta le diverse giungle tropicali del Centro e Sud America, e dei territori del lontano Oriente**, ammirando da vicino piante rare, a volte imponenti, senza avere però la fastidiosa compagnia dei "mosquitos". Annuseremo il voluttuoso profumo di fiori esotici...e quello meno entusiasmante dell' **Amorphophallus titanum** (o Aro titano, originario dell' Indonesia) il cui odore, per noi



nauseabondo, è invece un irresistibile richiamo olfattivo per gli insetti che, visitandolo, si impregnano di polline che distribuiscono poi ad altre piante. Più avanti, cambiando "bioma", entreremo in un ambiente a noi più familiare, ammirando giardini della zona Europea, con graziosi esempi di giardino alpino e di altre scuole di paesaggismo per noi più consuete e più vicine, ma non per questo meno interessanti. **Potremo quindi effettuare uno spuntino libero sul posto, magari con un "cornish pasty", versione cornica del partenopeo "calzone"**. Vale la pena, a mio avviso, di dedicare due parole a questo fagottino di sfoglia ripieno di vari ingredienti che sembra abbia addirittura avuto origine dalla "placinta" utilizzata quale nutrimento pratico, veloce e sostanzioso da preparare ed adatto quindi ad un utilizzo "da battaglia" da parte dei soldati Romani. Dal XIII secolo però il pasty ha cominciato a far parte del menù quotidiano dei minatori delle miniere di stagno di Cornovaglia, le cui mogli lo preparavano riempiendolo degli avanzi triturati del pasto del giorno prima : la sfoglia tratteneva il calore e lo rilasciava lentamente all'esterno; quindi, conservando il pasty all' interno della maglia il minatore si scaldava un po' fino al momento del pasto, quando impugnava la vivanda **tenendola per il bordo spesso e duro, senza il rischio di toccare con le mani sporche di stagno, anche allora già noto come metallo velenoso**, la parte da mangiare e gettando poi il bordo ai Knockers, o "piccolo popolo", i malevoli folletti delle miniere, per ingraziarsene la benevolenza e scongiurarne i dispetti, molto pericolosi nel profondo di una miniera. Dal 2003 il "Cornish Pasty" ha ottenuto il riconoscimento della PGI (la nostra DOC). Dopo lo spuntino libero, dicevamo, raggiungeremo il nostro pullman per recarci a visitare i vicini "Lost Gardens of Heligan", imperdibili per le loro particolari attrattive, fra le quali rock gardens, "pavillions", la crystal cave, un giardino all' italiana, il "pozzo dei desideri", due acri di kitchen garden, la celeberrima scultura della "donna vegetale", ma soprattutto, la sbalorditiva valletta subtropicale "the Jungle", col suo pond garden, un vero e proprio laghetto dagli esotici e



interessanti. **Potremo quindi effettuare uno spuntino libero sul posto, magari con un "cornish pasty", versione cornica del partenopeo "calzone"**. Vale la pena, a mio avviso, di dedicare due parole a questo fagottino di sfoglia ripieno di vari ingredienti che sembra abbia addirittura avuto origine dalla "placinta" utilizzata quale nutrimento pratico, veloce e sostanzioso da preparare ed adatto quindi ad un utilizzo "da battaglia" da parte dei soldati Romani. Dal XIII secolo però il pasty ha cominciato a far parte del menù quotidiano dei minatori delle miniere di stagno di Cornovaglia, le cui mogli lo preparavano riempiendolo degli avanzi triturati del pasto del giorno prima : la sfoglia tratteneva il calore e lo rilasciava lentamente all'esterno; quindi, conservando il pasty all' interno della maglia il minatore si scaldava un po' fino al momento del pasto, quando impugnava la vivanda **tenendola per il bordo spesso e duro, senza il rischio di toccare con le mani sporche di stagno, anche allora già noto come metallo velenoso**, la parte da mangiare e gettando poi il bordo ai Knockers, o "piccolo popolo", i malevoli folletti delle miniere, per ingraziarsene la benevolenza e scongiurarne i dispetti, molto pericolosi nel profondo di una miniera. Dal 2003 il "Cornish Pasty" ha ottenuto il riconoscimento della PGI (la nostra DOC). Dopo lo spuntino libero, dicevamo, raggiungeremo il nostro pullman per recarci a visitare i vicini "Lost Gardens of Heligan", imperdibili per le loro particolari attrattive, fra le quali rock gardens, "pavillions", la crystal cave, un giardino all' italiana, il "pozzo dei desideri", due acri di kitchen garden, la celeberrima scultura della "donna vegetale", ma soprattutto, la sbalorditiva valletta subtropicale "the Jungle", col suo pond garden, un vero e proprio laghetto dagli esotici e

interessanti. **Potremo quindi effettuare uno spuntino libero sul posto, magari con un "cornish pasty", versione cornica del partenopeo "calzone"**. Vale la pena, a mio avviso, di dedicare due parole a questo fagottino di sfoglia ripieno di vari ingredienti che sembra abbia addirittura avuto origine dalla "placinta" utilizzata quale nutrimento pratico, veloce e sostanzioso da preparare ed adatto quindi ad un utilizzo "da battaglia" da parte dei soldati Romani. Dal XIII secolo però il pasty ha cominciato a far parte del menù quotidiano dei minatori delle miniere di stagno di Cornovaglia, le cui mogli lo preparavano riempiendolo degli avanzi triturati del pasto del giorno prima : la sfoglia tratteneva il calore e lo rilasciava lentamente all'esterno; quindi, conservando il pasty all' interno della maglia il minatore si scaldava un po' fino al momento del pasto, quando impugnava la vivanda **tenendola per il bordo spesso e duro, senza il rischio di toccare con le mani sporche di stagno, anche allora già noto come metallo velenoso**, la parte da mangiare e gettando poi il bordo ai Knockers, o "piccolo popolo", i malevoli folletti delle miniere, per ingraziarsene la benevolenza e scongiurarne i dispetti, molto pericolosi nel profondo di una miniera. Dal 2003 il "Cornish Pasty" ha ottenuto il riconoscimento della PGI (la nostra DOC). Dopo lo spuntino libero, dicevamo, raggiungeremo il nostro pullman per recarci a visitare i vicini "Lost Gardens of Heligan", imperdibili per le loro particolari attrattive, fra le quali rock gardens, "pavillions", la crystal cave, un giardino all' italiana, il "pozzo dei desideri", due acri di kitchen garden, la celeberrima scultura della "donna vegetale", ma soprattutto, la sbalorditiva valletta subtropicale "the Jungle", col suo pond garden, un vero e proprio laghetto dagli esotici e

interessanti. **Potremo quindi effettuare uno spuntino libero sul posto, magari con un "cornish pasty", versione cornica del partenopeo "calzone"**. Vale la pena, a mio avviso, di dedicare due parole a questo fagottino di sfoglia ripieno di vari ingredienti che sembra abbia addirittura avuto origine dalla "placinta" utilizzata quale nutrimento pratico, veloce e sostanzioso da preparare ed adatto quindi ad un utilizzo "da battaglia" da parte dei soldati Romani. Dal XIII secolo però il pasty ha cominciato a far parte del menù quotidiano dei minatori delle miniere di stagno di Cornovaglia, le cui mogli lo preparavano riempiendolo degli avanzi triturati del pasto del giorno prima : la sfoglia tratteneva il calore e lo rilasciava lentamente all'esterno; quindi, conservando il pasty all' interno della maglia il minatore si scaldava un po' fino al momento del pasto, quando impugnava la vivanda **tenendola per il bordo spesso e duro, senza il rischio di toccare con le mani sporche di stagno, anche allora già noto come metallo velenoso**, la parte da mangiare e gettando poi il bordo ai Knockers, o "piccolo popolo", i malevoli folletti delle miniere, per ingraziarsene la benevolenza e scongiurarne i dispetti, molto pericolosi nel profondo di una miniera. Dal 2003 il "Cornish Pasty" ha ottenuto il riconoscimento della PGI (la nostra DOC). Dopo lo spuntino libero, dicevamo, raggiungeremo il nostro pullman per recarci a visitare i vicini "Lost Gardens of Heligan", imperdibili per le loro particolari attrattive, fra le quali rock gardens, "pavillions", la crystal cave, un giardino all' italiana, il "pozzo dei desideri", due acri di kitchen garden, la celeberrima scultura della "donna vegetale", ma soprattutto, la sbalorditiva valletta subtropicale "the Jungle", col suo pond garden, un vero e proprio laghetto dagli esotici e



interessanti. **Potremo quindi effettuare uno spuntino libero sul posto, magari con un "cornish pasty", versione cornica del partenopeo "calzone"**. Vale la pena, a mio avviso, di dedicare due parole a questo fagottino di sfoglia ripieno di vari ingredienti che sembra abbia addirittura avuto origine dalla "placinta" utilizzata quale nutrimento pratico, veloce e sostanzioso da preparare ed adatto quindi ad un utilizzo "da battaglia" da parte dei soldati Romani. Dal XIII secolo però il pasty ha cominciato a far parte del menù quotidiano dei minatori delle miniere di stagno di Cornovaglia, le cui mogli lo preparavano riempiendolo degli avanzi triturati del pasto del giorno prima : la sfoglia tratteneva il calore e lo rilasciava lentamente all'esterno; quindi, conservando il pasty all' interno della maglia il minatore si scaldava un po' fino al momento del pasto, quando impugnava la vivanda **tenendola per il bordo spesso e duro, senza il rischio di toccare con le mani sporche di stagno, anche allora già noto come metallo velenoso**, la parte da mangiare e gettando poi il bordo ai Knockers, o "piccolo popolo", i malevoli folletti delle miniere, per ingraziarsene la benevolenza e scongiurarne i dispetti, molto pericolosi nel profondo di una miniera. Dal 2003 il "Cornish Pasty" ha ottenuto il riconoscimento della PGI (la nostra DOC). Dopo lo spuntino libero, dicevamo, raggiungeremo il nostro pullman per recarci a visitare i vicini "Lost Gardens of Heligan", imperdibili per le loro particolari attrattive, fra le quali rock gardens, "pavillions", la crystal cave, un giardino all' italiana, il "pozzo dei desideri", due acri di kitchen garden, la celeberrima scultura della "donna vegetale", ma soprattutto, la sbalorditiva valletta subtropicale "the Jungle", col suo pond garden, un vero e proprio laghetto dagli esotici e

interessanti. **Potremo quindi effettuare uno spuntino libero sul posto, magari con un "cornish pasty", versione cornica del partenopeo "calzone"**. Vale la pena, a mio avviso, di dedicare due parole a questo fagottino di sfoglia ripieno di vari ingredienti che sembra abbia addirittura avuto origine dalla "placinta" utilizzata quale nutrimento pratico, veloce e sostanzioso da preparare ed adatto quindi ad un utilizzo "da battaglia" da parte dei soldati Romani. Dal XIII secolo però il pasty ha cominciato a far parte del menù quotidiano dei minatori delle miniere di stagno di Cornovaglia, le cui mogli lo preparavano riempiendolo degli avanzi triturati del pasto del giorno prima : la sfoglia tratteneva il calore e lo rilasciava lentamente all'esterno; quindi, conservando il pasty all' interno della maglia il minatore si scaldava un po' fino al momento del pasto, quando impugnava la vivanda **tenendola per il bordo spesso e duro, senza il rischio di toccare con le mani sporche di stagno, anche allora già noto come metallo velenoso**, la parte da mangiare e gettando poi il bordo ai Knockers, o "piccolo popolo", i malevoli folletti delle miniere, per ingraziarsene la benevolenza e scongiurarne i dispetti, molto pericolosi nel profondo di una miniera. Dal 2003 il "Cornish Pasty" ha ottenuto il riconoscimento della PGI (la nostra DOC). Dopo lo spuntino libero, dicevamo, raggiungeremo il nostro pullman per recarci a visitare i vicini "Lost Gardens of Heligan", imperdibili per le loro particolari attrattive, fra le quali rock gardens, "pavillions", la crystal cave, un giardino all' italiana, il "pozzo dei desideri", due acri di kitchen garden, la celeberrima scultura della "donna vegetale", ma soprattutto, la sbalorditiva valletta subtropicale "the Jungle", col suo pond garden, un vero e proprio laghetto dagli esotici e



interessanti. **Potremo quindi effettuare uno spuntino libero sul posto, magari con un "cornish pasty", versione cornica del partenopeo "calzone"**. Vale la pena, a mio avviso, di dedicare due parole a questo fagottino di sfoglia ripieno di vari ingredienti che sembra abbia addirittura avuto origine dalla "placinta" utilizzata quale nutrimento pratico, veloce e sostanzioso da preparare ed adatto quindi ad un utilizzo "da battaglia" da parte dei soldati Romani. Dal XIII secolo però il pasty ha cominciato a far parte del menù quotidiano dei minatori delle miniere di stagno di Cornovaglia, le cui mogli lo preparavano riempiendolo degli avanzi triturati del pasto del giorno prima : la sfoglia tratteneva il calore e lo rilasciava lentamente all'esterno; quindi, conservando il pasty all' interno della maglia il minatore si scaldava un po' fino al momento del pasto, quando impugnava la vivanda **tenendola per il bordo spesso e duro, senza il rischio di toccare con le mani sporche di stagno, anche allora già noto come metallo velenoso**, la parte da mangiare e gettando poi il bordo ai Knockers, o "piccolo popolo", i malevoli folletti delle miniere, per ingraziarsene la benevolenza e scongiurarne i dispetti, molto pericolosi nel profondo di una miniera. Dal 2003 il "Cornish Pasty" ha ottenuto il riconoscimento della PGI (la nostra DOC). Dopo lo spuntino libero, dicevamo, raggiungeremo il nostro pullman per recarci a visitare i vicini "Lost Gardens of Heligan", imperdibili per le loro particolari attrattive, fra le quali rock gardens, "pavillions", la crystal cave, un giardino all' italiana, il "pozzo dei desideri", due acri di kitchen garden, la celeberrima scultura della "donna vegetale", ma soprattutto, la sbalorditiva valletta subtropicale "the Jungle", col suo pond garden, un vero e proprio laghetto dagli esotici e



interessanti. **Potremo quindi effettuare uno spuntino libero sul posto, magari con un "cornish pasty", versione cornica del partenopeo "calzone"**. Vale la pena, a mio avviso, di dedicare due parole a questo fagottino di sfoglia ripieno di vari ingredienti che sembra abbia addirittura avuto origine dalla "placinta" utilizzata quale nutrimento pratico, veloce e sostanzioso da preparare ed adatto quindi ad un utilizzo "da battaglia" da parte dei soldati Romani. Dal XIII secolo però il pasty ha cominciato a far parte del menù quotidiano dei minatori delle miniere di stagno di Cornovaglia, le cui mogli lo preparavano riempiendolo degli avanzi triturati del pasto del giorno prima : la sfoglia tratteneva il calore e lo rilasciava lentamente all'esterno; quindi, conservando il pasty all' interno della maglia il minatore si scaldava un po' fino al momento del pasto, quando impugnava la vivanda **tenendola per il bordo spesso e duro, senza il rischio di toccare con le mani sporche di stagno, anche allora già noto come metallo velenoso**, la parte da mangiare e gettando poi il bordo ai Knockers, o "piccolo popolo", i malevoli folletti delle miniere, per ingraziarsene la benevolenza e scongiurarne i dispetti, molto pericolosi nel profondo di una miniera. Dal 2003 il "Cornish Pasty" ha ottenuto il riconoscimento della PGI (la nostra DOC). Dopo lo spuntino libero, dicevamo, raggiungeremo il nostro pullman per recarci a visitare i vicini "Lost Gardens of Heligan", imperdibili per le loro particolari attrattive, fra le quali rock gardens, "pavillions", la crystal cave, un giardino all' italiana, il "pozzo dei desideri", due acri di kitchen garden, la celeberrima scultura della "donna vegetale", ma soprattutto, la sbalorditiva valletta subtropicale "the Jungle", col suo pond garden, un vero e proprio laghetto dagli esotici e

3° giorno Mercoledì 15/9 : oggi ci sveglieremo un po' più presto...ma, fidatevi, ne varrà la pena ! **raggiungeremo in volo le fantastiche Isole Scilly**, ove resteremo tutta la giornata per visitare, tra le altre cose, il celebre giardino subtropicale di Tresco Abbey Garden, sull'isola omonima, da molti appassionati ritenuto molto semplicemente, uno dei più belli del mondo, che raggiungeremo con una motobarca dopo essere atterrati sull'Isola di St.Mary. Creato da Augustus Smith nel 1834 nel territorio circostante le rovine di un' antico convento risalente al XII secolo, il giardino ospita una vastissima e nutrita collezione di piante rare provenienti da lontane regioni esotiche di tutto il mondo che, grazie al clima temperato dalla Corrente del Golfo, crescono rigogliose su questa piccolissima isola. Alcune parti del



al clima temperato dalla Corrente del Golfo, crescono rigogliose su questa piccolissima isola. Alcune parti del

giardino portano il nome delle regioni di origine delle piante ospitate, fra queste le più belle e interessanti (a nostro modesto avviso ma...giudicherete Voi), sono le due dedicate all' **Australia**, quella dedicata al **Messico** e quella dedicata al "fynbos" e alle **Protea del Sud Africa**. Un cenno a parte merita il più alto esemplare, in tutta l' **Inghilterra**, del **Pino dell' Isola di Norfolk**. Notevoli, poi, le **Cordilyne australis**, le **Palme giganti del Cile**, le **Osta delle Canarie** e l' "albero degli occhiali" (**Heritiera littoralis e macrophylla**) della **Nuova Zelanda**. Al termine della visita ritorneremo in barca sull' isola di **St. Mary** costeggiando le scogliere rocciose della selvaggia e verdissima **Isola di Bryher**, punteggiate da narcisi,



giunchiglie e asfodeli e popolate da ogni tipo di uccello marino quali gabbiani tridattili, germani reali dal manto nero, gazze marine, pulcinella di mare, aquile e falchi pescatori, solcando le acque dell' **Atlantico** protette dal **Tresco Channel** e frequentate da foche, delfini, focene ed altri cetacei. Giunti a **St. Mary** avremo del tempo a disposizione per uno spuntino libero in uno dei pubs, coffee shops o ristoranti affacciati sulla baia del porto e sulla strada



principale di **Hugh Town**. Qui potremo assaggiare i tipici saporiti piatti di pesce e crostacei freschissimi ed i dolci locali. e gironzolare fra le stradine del villaggio costellate di negozietti caratteristici ricchi di oggetti, di capi di abbigliamento e di cianfrusaglie di ispirazione marinairesca e "piratesca". Troveremo poi alcune botteghe che espongono manufatti artigianali, chincaglierie e gioielli locali, lavorati con materiali più o meno preziosi, dalle pietre dure all' **argento**, al "Cornish Pewter" ed all' **oro**, tutti molto originali. Al termine raggiungeremo l' **aeroporto** per il volo di ritorno sulla terraferma, dopo aver effettuato un tour panoramico dell' isola visitando il sito preistorico di **Halangy Down**, con i tumuli di **Bant's Carn** e di **Innisidgen**, fermandoci poi per visitare, presso **Carreg Dhu**, un interessante "community garden" con imponenti **rhododendron** a stanze, accudito spontaneamente dagli isolani e caratterizzato da fioriture multicolori, fra le quali **hemerocallis**, **echium**, **amarilli** e **geranium maderensi**, oltre alle tipiche vegetazioni subtropicali della **Cornovaglia**, con



palme, agavi, agapanthus, phormium e felci. Qui (volendo) potremo dedicare noi stessi un po' di tempo al giardinaggio contribuendo ad abbellire il giardino con il nostro impegno a "zappettare" o potare (gli attrezzi sono già lì pronti all'uso, a disposizione dei volenterosi) prima della partenza del volo di rientro sulla terraferma, a **Land's End**, dal vicino aeroporto. Qui giunti, torneremo in hotel a **Newquay** col nostro pullman per la cena.

4° giorno Giovedì 16/9: oggi visiteremo quella che viene ritenuta da molti la parte più bella ed incontaminata della **Cornovaglia**, la "**Lizard Peninsula**", nella parte più meridionale della **Gran Bretagna**. La "**Penisola della Lucertola**" è caratterizzata dall' alternanza di scenari, che la rendono praticamente un compendio di tutte le bellezze paesaggistiche della **Cornovaglia** : scoscesi dirupi a picco su aspre scogliere, placidi pianori con verdi pascoli e multicolori prati fioriti, scorci di mare azzurro intenso incastonati nel verde cupo di folte vegetazioni, un' atmosfera frizzante e cristallina, priva di ogni seppur minima forma di inquinamento. Prima, però, avremo ammirato...il sogno fiabesco del **Trebah Garden**, magico e spettacolare nella sua bellezza esotica più unica che rara : una stupefacente perla botanica nel **Canale della Manica** ! Situato in una gola boscosa



che scende a picco con un dislivello di sessanta metri sul **fiume Helford**, è un vero paradiso per rhododendri multicolori centenari alla cui ombra si distendono enormi felci, gunnere e palme tropicali, con una serie infinita di variazioni di tonalità di verde riflesse dalle suggestive piccole cascate di torrentelli scroscianti. **Struggente il piccolo porticciolo affacciato sulla baia dal mare azzurrissimo** da dove alcune compagnie di **giovani soldati Americani partirono, all'alba del 6 Giugno del 1944, alla volta del loro**



destino, sulle coste fatali della Normandia. Al termine della visita - dopo uno spuntino libero - inizieremo il nostro ritorno verso Newquay, fermandoci però sulla strada per visitare un altro meraviglioso "Grande Giardino di Cornovaglia", proprietà privata di Sue e Richard, una simpatica coppia che lo ha realizzato in venti anni e che lo cura personalmente. Sue in particolare conosce ognuna delle piante presenti, da lei personalmente piantate una ad una, seguendo un originale disegno : la casa estiva dal tetto di paglia simile a quelli delle case dei Cotswolds, è stata costruita utilizzando una antica struttura in pietra, ed è stata trasformata in una originalissima casa da tè "Bothy", in stile Gaelico tipico di Scozia e di Irlanda...seppure perfettamente integrata nell'ambiente Cornico. Qui sosteneremo per assaggiare un delizioso thè preparato direttamente dalla nostra ospite. Proseguendo all'interno del frutteto profumato, raggiungeremo il primo dei laghi che incontreremo sul nostro percorso, seguito da un ruscello scrosciante, bordato da argini in pietra, e circondato da Camassias che creano una straordinaria "foschia blu intenso" e da una profusione di Iris.



Procedendo nella nostra passeggiata, raggiungeremo il secondo lago, caratterizzato da colori caldi, ed infine il "Quarry Lake", **adorno di "restios",** gli sgargianti componenti del "fynbos" Sudafricano, di teneri **plectranthus** dell' Australia, di **felci arboree,** di **bambù rigogliosi** e di **betulle.** **Al termine della visita, rientreremo a Newquay, ed avremo un po' di tempo a disposizione prima della cena in hotel, e del pernottamento.**

5° giorno Venerdì 17/9 : in mattinata, partenza per **St. Michael's Mount,** isolotto di granito dominato da un **castello fortezza del "600** eretto sui resti di un' **abbazia benedettina** fondata nel 1044 da Edoardo il Confessore dopo l' **apparizione dell' Santo Arcangelo Michele avvenuta nel 495 e dopo alcuni miracoli verifica-tisi**



successivamente. Le somiglianze di St. Michael's Mount con Mont Saint-Michel, in Francia, sono tali che i Normanni al seguito di Guglielmo il Conquistatore le attribuirono ad un miracoloso disegno divino. Il castello, dal quale si gode di una stupenda vista panoramica sulla baia sottostante, è parzialmente circondato, alla

base del monte, da un bellissimo giardino a terrazze, adorno fra l' altro di piante sub tropicali. Noi raggiungeremo l' isolotto, abitato ormai da sole trenta persone, in barca o tramite il sentiero che lo collega alla terraferma, a seconda della marea. Dopo uno spuntino, libero, sull'isola, raggiungeremo "la fine della Terra" col nostro pullman riservato : "Land's End" è l' ultimo lembo di terra dell' Inghilterra proteso sull' Atlantico, suggestivo per le sue scogliere mozzafiato battute dal vento freddo dell' Atlantico. Proseguiremo poi alla volta dei **Trewidden Gardens, un' originale eccezione fra i giardini della Cornovaglia, solitamente lineari e solcati da un corso d'acqua. Qui i vari membri della **Famiglia Bolitho, proprietaria****



della zona fin dal 1769, hanno creato un misterioso, meraviglioso giardino quadrato con un labirinto di sentieri che serpeggiano tra grandi ponds ricavate da antiche miniere dismesse, veri e propri stagni (per un strano bisticcio linguistico di significato, *si trattava proprio di miniere di stagno* !). Ogni parte del giardino - uno dei **"Grandi Giardini di Cornovaglia"** - ha caratteristiche intimamente



diverse fra loro, dal **walled garden** recentemente riportato all'antico splendore, al **rock garden** che ospita una **superba collezione di Erythroniums**, piante spermatofite monocotiledoni appartenenti alla famiglia delle Liliaceae, dall'aspetto di piccole erbacee perenni con fiori solo apparentemente simili al ciclamino, a causa dei tepali invertiti (i ciclamini in realtà fanno parte di una famiglia del tutto diversa, quella delle Primulaceae). Molto suggestiva, inoltre, è la **conca delle felci e delle gunnere**, ed è poi importante sottolineare che Trewidden, oltre a **magnifici Aeonium** può vantare una delle più complete raccolte di magnolie e di

rhododendri di tutta l'Inghilterra, di una **collezione di oltre trecento camelie** e di una incredibilmente imponente **Magnolia hypoleuca**, la più grande del Regno Unito, ufficialmente denominata **"Champion Tree"** ! Non è un caso se i più noti romanzi di Rosamund Pilcher sono messi in scena per la TV - da anni ormai - proprio qui. Al termine della visita, raggiungeremo Newquay, per la cena ed il pernottamento.

6° giorno Sabato 18/9 : oggi inizieremo il tragitto del rientro in Italia, partendo dalla Cornovaglia alla volta dell'Aeroporto di Heathrow, facendo però qualche sosta lungo la strada per rendere più piacevole il percorso. Effettueremo quindi una prima sosta nella bellissima cittadina di **Exeter**, capitale della Contea del Devonshire



ove si trova la suggestiva **cattedrale gotico normanna del XI secolo** che si fregia del primato della più lunga successione di volte gotiche al mondo. Proseguiremo poi in direzione di **Hook** nella cui area ci fermeremo per visitare il giardino di quella che è stata definita la **"quintessenza delle english manor houses"**, con le sue solide mura di mattoni rossi da dove i busti marmorei di dei e di imperatori sorvegliano dalle nicchie della facciata l'incantevole prospettiva dei giardini, dei laghetti classici e delle "stravaganze" che la **Sua creatrice, una famosa**

scrittrice e paesaggista australiana, ha profuso nel ridisegnare il parco del castello. I giardini di cui è composto sono a dir poco meravigliosi ed ognuno di loro meriterebbe una descrizione accurata per la rarità delle piante ospitate e l'originalità dei loro accostamenti : non per nulla il giardino della proprietà **ha vinto negli scorsi anni molti premi ed è classificata tra le prime cinquanta tenute del Regno Unito, oltre ad essere la stupenda sede di rappresentazione di opere liriche di livello internazionale.** Tra i più interessanti giardini che adornano la proprietà citeremo il **Walled Garden**, con due sezioni rispettivamente caratterizzate da archi di alberi di melo circondati da erbacee perenni multicolori e da un



potager decorativo ed il **Dragon Garden** ove si stagliano due piccole pagode cinesi a sentinella di aceri in miniatura, di peonie **"Black Pirat"** e **"Buckeye Belle"** nelle tonalità più scure del rosso, fra le quali spiccano due dragoni



disegnati da **Nick Muskcamp** e dipinti da **James Adam**. Originalissimi poi l' **Alice Garden**, trionfante di fanciullesche sagome topiarie, il **Chicken Garden** dal geo-metrico parterre racchiuso fra mura ricoperte di rose candide e costellato di vasche nelle quali gigli bianchissimi fluttuano pigramente ed il **Paradise Garden**, disegnato quale tributo

al concetto di un **variopinto giardino Moghul**, influenzato dall'esasperazione paesaggistica del giardino persiano e dall'esoterismo dei giardini timuridi di Samarkanda risalenti al periodo di Tamerlano. Degni di ammirazione, infine, il **Nymphaeum**, il **Lake Field**, il corridoio dei **Five Bridges** e l'apoteosi del **Green Theatre** con l'originale **Orangerie**. **Dopo un lunch, incluso, consumato fra le piante del giardino e composto da derrate provenienti**

dalla tenuta agricola del castello potremo visitare il Garden Shop per acquistare qualche originale oggetto di arredamento da giardino o qualche pianta particolarmente intrigante, prima di dirigerci alla volta di Heathrow ove giungeremo appena in tempo (come sempre a causa della bellezza del giardino) per il check-in del volo BA 570 di ritorno in Italia, in partenza alle ore 18.35 con arrivo a Linate alle ore 21.25 e del volo BA 558 con partenza alle 18:20 con arrivo a Roma Fiumicino alle 22:30 (orari provvisori).

Questo tour è protetto da assicurazioni Webins "In viaggio con Te" e "ENERGY" incluse nel prezzo.

Best Gardens Tours - Carlo e Stella Acerbi

QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL TOUR
PER LE NUOVE ISCRIZIONI 2021 SU RICHIESTA E SALVO DISPONIBILITA'
" I GIARDINI INCANTATI DELLA CORNOVAGLIA E DELLE ISOLE SCILLY"
Tour di sei giorni dal 13 al 18 Settembre 2021

€ 2.390,00 p.p. in camera doppia

**Supplemento per camera doppia
uso singola : € 480,00 (intero periodo)**

Supplementi uguali per tutti

(già inclusi nelle tre rate come da modulo di iscrizione allegato) :

- 1) Quota forfettaria per iscrizione, spedizione documenti, gestione pratica, assicurazioni individuali di viaggio e contro le penalità per annullamento del viaggio, etc. : **€ 180,00 p.p.**
- 2) **Tasse e diritti locali, voli interni A/R da Newquay all'Isola di St.Mary nelle Scilly Islands, inclusi diritti aeroportuali, security e supplementi diritti aggiuntivi delle compagnie di trasporto aereo, terrestre e marittimo British Airways, Skybus, Williams Travel, St.Mary Tours e Scilly Boats : € 200,00 p.p.**

Il costo del tour è suddiviso in tre rate, come da moduli di iscrizione e mandato/contratto di viaggio inviati a parte, e comprende anche l'assicurazione speciale di viaggio e contro le penalità di annullamento - I POSTI SONO LIMITATI A 14 E VERRANNO ASSEGNATI, FINO AD ESAURIMENTO, IN HOTEL E SUI VOLI INTERNI IN BASE ALL'ORDINE CRONOLOGICO DI ISCRIZIONE IL NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI E' QUINDI 14.

Le quote sopra indicate si riferiscono ad un gruppo di 14 Partecipanti e comprendono :

- il tour come da programma Best Gardens Tours - i voli di linea British Airways diretti da Milano Malpensa, o da altri scali con voli compatibili, su richiesta, a Londra Heathrow e ritorno su Milano Linate - i voli di linea Skybus da Newquay all' Isola di St.Mary nelle Scilly Islands e ritorno - i transfers aeroportuali in Inghilterra e le escursioni in pullman GT riservato al nostro gruppo con prese USB per ogni sedile, con un esperto docente in botanica e architettura del giardino, un accompagnatore/assistente Italiano, le visite e tutti gli ingressi sia ai giardini che alle altre località visitate - la sistemazione presso un selezionatissimo hotel panoramico di 4 stelle in camere standard ; **il trattamento di mezza pensione con Cornish Breakfast e le cene "à la carte" di tre portate, oltre a una cena sea-food.** Inoltre l'Hotel è dotato di una moderna SPA, ed applica prezzi particolari agli Ospiti.

N.B.: E' INOLTRE INCLUSA l'assicurazione individuale di viaggio (medico/bagaglio, assistenza alle persone 24/H) e PER LE PENALITA' DI ANNULLAMENTO, dalla data dell' iscrizione a quella della partenza a garanzia dei Sigg. Partecipanti in base alle clausole e con i limiti riportati nella polizza che verrà inviata ad ogni Partecipante all' atto dell' iscrizione. Tale polizza è consultabile preventivamente su richiesta e sul sito WEB della Best Gardens Tours.

Le quote sopra specificate non comprendono : le bevande ai pasti - le mance, le regalie, gli extra, le spese di carattere personale e tutto quanto non espressamente specificato alla voce precedente. GLI EVENTUALI SUPPLEMENTI DOVUTI AD AUMENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI SCADENZA DELLA PRIMA RATA APPLICATI DAI FORNITORI DEI SERVIZI IN CORNOVAGLIA DOPO IL 15 GENNAIO PER BREXIT.

Ufficio - tel.: 06.9835.1116 r.a. - fax : 06.6220.4177- tel.: 06.4544.4765

tel. diretti (cellulari): 393.2904.948 - 393.0606.950 - 348.3301.291

e.mails : manager@gardenstours.it - lucy.stella@gardenstours.it www.gardentours.it -

www.gardenvisit.it



BEST GARDENS TOURS - CARLO E STELLA ACERBI

RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL TOUR "I GIARDINI INCANTATI DELLA CORNOVAGLIA E DELLE ISOLE SCILLY" DAL 13 AL 18 SETTEMBRE 2021 (SEI GIORNI) AL COSTO (SUDDIVISO IN TRE RATE)

DI € 2.390,00 PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA

SUPPLEMENTO PER SISTEMAZIONE IN CAMERA SINGOLA (SOLO 6 : €480,00 (INTERO PERIODO)

N.B. : LE CAMERE SINGOLE SONO TUTTE DOPPIE (VERE) USO SINGOLA (MASSIMO SEI)

SUPPLEMENTI UNA TANTUM UGUALI PER TUTTI I PARTECIPANTI:

- 3) Quota forfettaria per iscrizione, spedizione documenti, gestione pratica, assicurazioni individuali di viaggio e contro le penalità per annullamento del viaggio, etc. : € 180,00 p.p.
- 4) Tasse e diritti locali, voli interni A/R da Newquay all'Isola di St.Mary nelle Scilly Islands, inclusi diritti aeroportuali, security e supplementi diritti aggiuntivi delle compagnie di trasporto aereo, terrestre e marittimo British Airways, Skybus, Williams Travel, St.Mary Tours e Scilly Boats : € 200,00 p.p.

PER PIACERE COMPILARE QUESTO MODULO IN STAMPATELLO O CON GRAFIA LEGGIBILE

IO SOTTOSCRITTO/A.....NATO/A.....IL.....

DOCUM.NUM.....EMESSO IL.....DA.....

SCADENZA.....COD.FISC.:.....RESID. A

VIA/P.ZA.....NUM.....CAP..... TEL.FISSO:

CELLUL. :.....E.MAIL :..... DICHIARO DI CONOSCERE E DI

ACCETTARE LE CONDIZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO DI VIAGGIO/VENDITA DEI PACCHETTI TURISTICI DELLA FIAVET FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI DI VIAGGIO E TURISMO ALLA QUALE LA BEST GARDENS TOURS E' ASSOCIATA - CHE SONO APPLICATE AL TOUR, CON LE VARIAZIONI PREVISTE PER QUESTO VIAGGIO "AD HOC" DI GRUPPO, E DI ACCETTARNE LE CLAUSOLE. ACCETTO INOLTRE LA NORMATIVA SULLA RACCOLTA DATI PERSONALI COME DA ART.10 E 11 LEGGE 31/12/96 N.675 E REGOLAMENTO UE 2016/679 NOTA COME GDPR IN VIGORE DAL 25/5/2018. CHIEDO QUINDI DI ESSERE ISCRITTO/A AL TOUR IN OGGETTO COME DA PROGRAMMA BEST GARDENS TOURS CON SISTEMAZIONE: (CANCELLARE, PER PIACERE, LA MODALITA' CHE NON INTERESSA)*

A)* - IN CAMERA DOPPIA INSIEME A.....CHE INVIERA' A PARTE ANALOGO

MODULO DI ISCRIZIONE E COPIA DEL PROPRIO BONIFICO EFFETTUATO (NE BASTA UNO SOLO PER AMBEDUE I PARTECIPANTI)

B)* - IN CAMERA SINGOLA

Se possibile, per cortesia, inviare anche la copia del documento, via fax, e.mail o posta ordinaria

QUALE ACCONTO, EFFETTUERO' ENTRO IL 3 MAGGIO 2021 UN BONIFICO DI

€ 970,00 P.P. PER LA CAMERA DOPPIA E DI € 1.150,00 P.P. PER LA SINGOLA

SUL C/C 2373 UBIBANCA - AGENZIA VIA SESTIO CALVINO, 57 - 00174 - ROMA,

INTESTATO A BEST GARDENS TOURS SRLS CON CAUSALE :

"CORNOVAGLIA 2021 A NOME" * "-* (PER CORTESIA, INDICARE SUL BONIFICO IL NOMINATIVO RIPORTATO SUL DOCUMENTO UTILIZZATO PER IL VIAGGIO, LO STESSO DOCUMENTO INDICATO IN PRECEDENZA)

IBAN : IT 51 A 03111 03216 0000 0000 2373

LA CONTABILE DELLA BANCA AVRA' VALORE DI RICEVUTA PROVVISORIA FINO ALL' EMISSIONE DELLA FATTURA FINALE DEFINITIVA CHE MI VERRA' SPEDITA UNITAMENTE ALLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO.

EFFETTUERO' I PAGAMENTI SUCCESSIVI CON LE SEGUENTI SCADENZE :

3 GIUGNO 2021 : RATA DI € 950,00 P.P. UGUALE PER TUTTI

3 LUGLIO 2021 : SALDO DI € 850,00 P.P. PER LA DOPPIA E DI € 1.150,00 PER LA SINGOLA

PER CORTESIA SEGNALATECI ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE EVENTUALI ALLERGIE E/O DIETE PARTICOLARI

A PARTECIPAZIONE CONFERMATO IN BASE A QUESTO MODULO ISCRIZIONE/ MANDATO/CONTRATTO BASATO SU QUELLO FIAVET - DEL QUALE QUESTO MODULO E' UNO STRALCIO IMPEGNATIVO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE, DA CONSIDERARSI RECIPROCAMENTE CONFERMATO ED ACCETTATO CON L' ACCREDITO DEL BONIFICO DI ACCONTO - VERRANNO CONTESTUALMENTE EMESSE LE SPECIALI POLIZZE ASSICURATIVE WEBINS "ENERGY" E "IN VIAGGIO CON TE" INDIVIDUALI DI VIAGGIO QUI ALLEGATE E CONSULTABILI PREVENTIVAMENTE

SUL SITO WEB www.gardentours.it

FIRMA : - **N.B.- IMPORTANTE :** LA DATA DI CONFERMA DI QUESTA RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL VIAGGIO E DI EMISSIONE CONTESTUALE DELLA POLIZZA E' QUELLA DEL PORTALE WEBINS ALLA VOCE "I TUOI ACQUISTI"

PER PIACERE, INVIAATECI COPIA DI QUESTO MODULO COMPILATO E FIRMATO PER CONSENTIRCI DI ABBINARLO AI VOSTRI BONIFICI, TRAMITE POSTA A : BEST GARDENS TOURS - VIA A. BALDO SOLDANI, 18/A - 00134- ROMA, O VIA FAX

AL NUM. 06.6220.4177, OPPURE PER E. MAIL A: manager@gardenstours.it - CHIAMATECI PURE PER OGNI ULTERIORE CHIARIMENTO O PER RISERVARE IL VOSTRO POSTO PREANNUNCIANDO LA VOSTRA ISCRIZIONE AI NUMERI 06.9835.1116 - 06.4544.4765 OPPURE AI CELLULARI : 393.2904.948 - 393.0606.950

